

## Otto anni con i Musei del Bargello

Un bilancio  
di fine mandato





La nuova uscita del Museo delle Cappelle Medicee progettata dall'architetto Paolo Zemaní - Foto Stephane Giraudeau



# I Musei del Bargello



**S**ono un gruppo unico di cinque edifici monumentali, luoghi simbolici della vita civile e religiosa di Firenze dal Trecento in poi, che conservano i capolavori della scultura rinascimentale. Tra la fine dell'Ottocento e nel corso del Novecento, essi furono trasformati in musei e arricchiti da collezioni di arti decorative straordinarie per importanza e consistenza.

Fino al 2014, tale enti dipendevano dalla Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Fiorentino, con una gestione centralizzata di contabilità, risorse umane, conservazione e programmazione culturale. In seguito alla riforma dei Musei, il gruppo del Bargello è divenuto un istituto dotato di autonomia speciale diffuso nel centro storico di Firenze. Il 1° dicembre 2015, giorno della mia presa di servizio come Direttrice, è iniziata l'attuazione della riforma,

nella quale ho ricevuto il supporto degli organi preposti al governo dell'istituzione, vale a dire: il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Scientifico e il Collegio dei Revisori. A questi si sono affiancati il personale in servizio, i diversi professionisti e i collaboratori esterni che hanno lavorato con noi alla realizzazione del progetto culturale, disegnato nel 2016.

Sia nel DPCM del 29 agosto 2014, n.171 che nel DM 23 dicembre 2014, i cinque istituti avevano la denominazione di Museo Nazionale del Bargello, ma, d'intesa con gli organi di **governance** abbiamo redatto il nuovo statuto e richiesto un cambio di denominazione in Musei del Bargello, all'allora Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, entrambi approvati con DM del 14 dicembre 2017.

In questo sintetico documento sono illustrati i risultati di **performance** di questi primi otto anni di autonomia che hanno visto una crescita progressiva e costante dei Musei del Bargello, nonostante la battuta di arresto legata all'emergenza pandemica del 2020-2021. Nei paragrafi che seguono si ripercorrono sinteticamente i risultati economici e la gestione delle procedure di gara; l'organizzazione delle risorse umane e il rapporto con i visitatori; la realizzazione di una nuova identità visiva e l'avvio della comunicazione social; i progetti realizzati in ciascun museo; le mostre; gli acquisti e le donazioni di opere d'arte; i rapporti con le diverse istituzioni per restituire un bilancio sociale.

Nuovi inizi chiudono questi otto anni: la riapertura al pubblico di Orsanmichele e l'avvio dei progetti legati al PNRR.

# Contabilità, bilancio e procedure di gara

Il 2016 è stato caratterizzato dall'avvio di tutte le procedure legate all'autonomia, la redazione del primo bilancio e l'istituzione di tutti gli uffici. Data la carenza numerica di risorse umane e di personale esperto, l'organizzazione è stata particolarmente complessa, ma dal 2017 abbiamo realizzato un costante aumento di risorse economiche, anche grazie al rafforzamento di alcuni uffici con risorse di Ales S.p.A. Abbiamo migliorato la capacità di spesa delle risorse economiche derivanti dalle entrate dirette e indirette, dalle elargizioni liberali e dai finanziamenti straordinari, pluriennali, ricevuti negli anni dal Ministero della Cultura. Gli introiti da bigliettazione sono aumentati di oltre il 62% tra il 2016 e il 2023 (fig. 3), perseguendo una politica di graduale aumento del costo dei biglietti nei diversi musei,

introducendo un biglietto cumulativo della durata di tre giorni che consente di accedere a tutti i musei del gruppo, e un conveniente abbonamento annuale; le entrate dirette sono cresciute del 52,24 % (fig. 4), quelle indirette del 17,89% (fig. 5). In questi otto anni si sono realizzati numerosi interventi di manutenzione conservativa e restauro sia sugli edifici monumentali che sulle collezioni di opere d'arte in tutti i musei; sono stati realizzati nuovi uffici, nuovi allestimenti delle collezioni, mostre temporanee, pubblicazioni, una nuova identità visiva e una più agile comunicazione istituzionale.

Negli ultimi tre anni, inoltre, sono stati conclusi anche importanti progetti straordinari legati ai Grandi Progetti per i Beni Culturali finanziati dal



Fig. 3

**Introiti da bigliettazione 2016 - 2023**  
totale biglietti + Firenze card

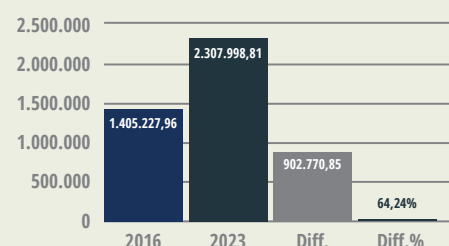


Fig. 4

**Entrate dirette anni 2016 - 2023**

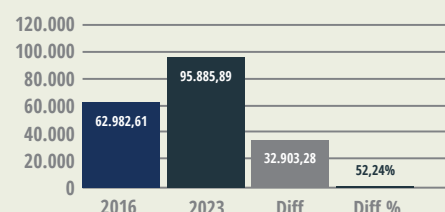


Fig. 5

**Entrate indirette anni 2016 - 2023**

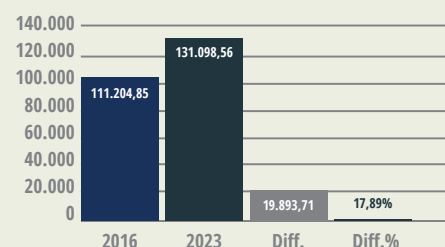
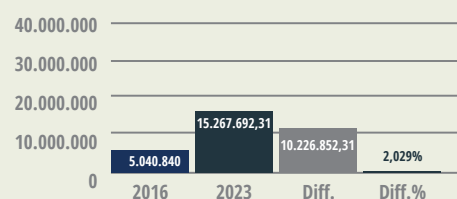


Fig. 6

**Bilancio preventivo 2016 - 2023**



# Organico e visitatori

Ministero, come si illustrerà più avanti per ciascun museo. Il dato più rilevante è il confronto tra la consistenza del primo bilancio redatto in autonomia nel 2016 e l'ultimo del mio mandato come Direttrice dei Musei del Bargello, che vede un aumento di consistenza del bilancio del 202% (fig. 6).

Particolare attenzione è stata data alla raccolta fondi che ha portato a significative elargizioni liberali, per lo più tramite Art Bonus, da parte di fondazioni bancarie, come la Fondazione CR Firenze, di Fondazioni o associazioni filantropiche come i *Friends of Florence*, la Fondazione il Bargello Onlus e i *Friends of the Bargello*, queste ultime due specificamente dedicate al sostegno delle attività del Museo Nazionale del Bargello.

Alle elargizioni liberali vanno sommati gli introiti da *loan fees* per prestiti a mostre: in totale dal 2016 al 2023 abbiamo ricevuto 1.057.192,12 euro. Le erogazioni liberali sono state destinate a restauri, progetti di catalogazione scientifica delle collezioni, riordino dei depositi, organizzazione di mostre e di manifestazioni culturali.

Nel corso di questi anni è aumentata la capacità amministrativa di predisporre procedure di gara, avvalendosi a volte di Invitalia, centrale di committenza del Ministero della Cultura, aderendo alle convenzioni Consip, ma anche espletando numerose procedure in autonomia attraverso il Mepa.

I risultati di gestione economica, secondo principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza sono ancora più rilevanti se si considera la cronica carenza di personale che presta servizio ai Musei del Bargello. Al 1° gennaio 2016 erano in servizio presso i Musei del Bargello 60 unità tra tutti i profili professionali, con una carenza del 100% nell'area dei funzionari amministrativi. Il primo funzionario amministrativo assunto dal Ministero ha preso servizio nel giugno 2018. Una particolare carenza caratterizza l'area tecnica con un funzionario architetto per cinque musei, carenza solo parzialmente ridotta nel triennio 2018-2021 quando sono stati in due. Al 1° gennaio 2024 sono in servizio 85 unità a fronte delle 121 previste dal DM 14 novembre 2022 rep. 401.

D'intesa con l'ufficio del personale, c'è stato in questi anni un lavoro di armonizzazione delle diverse risorse umane, con uno sviluppo di nuove competenze nel personale addetto agli uffici che ha dimostrato, in larga parte, versatilità e capacità di adeguamento alle nuove mansioni.

Pur essendo migliorata la consistenza numerica e la gestione delle risorse umane, l'organizzazione dell'apertura al pubblico dei diversi musei afferenti ai Musei del Bargello è stata particolarmente complessa. Nel 2016, i tre musei con biglietto d'ingresso osservavano orari di apertura limitati e soltanto in orario antimeridiano, con aperture prolungate pomeridiane per il Bargello e le Cappelle Medicee soltanto nei mesi estivi. C'era lo



stesso giorno di chiusura e la stessa alternanza nelle aperture domenicali per tutti i musei. Inoltre, al Museo Nazionale del Bargello il secondo piano era chiuso da novembre a fine marzo e al Museo di Palazzo Davanzati il secondo e il terzo piano erano accessibili soltanto saltuariamente con visite accompagnate. Il complesso di Orsanmichele e il Museo di Casa Martelli erano aperti settimanalmente ad ingresso gratuito, grazie alla collaborazione dell'Associazione dei Amici dei Musei e Monumenti Fiorentini.

In questi otto anni gli orari di apertura sono stati razionalizzati, per quanto possibile – l'assegnazione del personale resta in capo agli uffici centrali del Ministero della Cultura – e dal novembre 2022 è stato possibile ampliare gli orari ordinari di apertura delle Cappelle Medicee, in parte del Museo Nazionale del Bargello e di Casa Martelli, oltre a diversificare il giorno di chiusura fra i vari musei del gruppo per offrire una maggiore fruizione di tutti gli istituti. Dal 19 gennaio 2024, il complesso di Orsanmichele sarà aperto sei giorni su sette con biglietto di ingresso e personale di accoglienza, fruizione e vigilanza a carico del Ministero.



# Comunicazione e nuova identità visiva

Un confronto tra il numero di visitatori del 2016 e il 2023 è pertanto poco significativo perché, a differenza di tutti gli altri musei dotati di autonomia speciale, in otto anni non c'è mai stato lo stesso orario di apertura in ciascuno dei musei del gruppo, per la già menzionata carenza di personale, ma anche per gli importanti lavori straordinari che hanno interessato i cinque musei, con periodi di chiusura anche prolungata. Il confronto tra il 2022 e il 2023, nonostante la chiusura del Complesso di Orsanmichele evidenzia, tuttavia, un andamento molto positivo con un + 40,92% di visitatori.

Nell'area della fruizione, accoglienza e vigilanza abbiamo lavorato molto alla qualità di accoglienza e di esperienza di visita, ideando nell'ultimo anno programmi di visite a guida del personale interno, anche in più lingue, dal titolo *Storie da Museo*, e la serie di laboratori *Ci vediamo nel passato!* al Museo di Palazzo Davanzati, dedicati a bambini e ragazzi (fig.7).

La qualità della visita e la valorizzazione delle collezioni permanenti di tutti i musei sono state fulcro del mio progetto culturale. Grazie ad una proficua collaborazione con la Fondazione CR Firenze che tra il 2016 e il 2023 ha finanziato diversi progetti di laboratori per famiglie, di mediazione culturale e dedicati a persone anziane e con particolari necessità di visita, che hanno riscosso notevole successo.

**F**in dall'avvio dell'autonomia era indispensabile creare un gruppo riconoscibile anche visivamente sia per i visitatori *on site* che per quelli *on line*, stimolandoli a scoprire le collezioni e le iniziative del gruppo museale. Nella primavera 2017 è stato realizzato un nuovo sito internet che ha dato visibilità a tutti i cinque musei e ottempera agli obblighi di trasparenza della pubblica amministrazione.

Nel marzo 2018 è stata presentata la nuova identità visiva, con un logo versatile per identificare il gruppo, ma anche distinguere ciascun museo, sono stati allestiti nuovi stendardi e nuove targhe all'esterno di ciascun edificio monumentale, redatte brochure in italiano e in inglese

per presentare il gruppo museale. Il progetto di identità visiva, sviluppato in collaborazione con Opera Laboratori, è stato realizzato dallo studio HaunagDesign. Sul fronte della comunicazione social, nel 2017 è stato aperto il canale YouTube dei Musei del Bargello, nel 2018, dopo l'arrivo del funzionario alla comunicazione e promozione, l'account Instagram #bargellomuseums e nell'ottobre 2020 quello Facebook. In questi anni, oltre al personale interno addetto alla comunicazione, ci sono stati numerosi giovani tirocinanti che hanno collaborato con l'ufficio comunicazione, vivacizzando le campagne social per riconoscere e apprezzare i Musei del Bargello.



Fig. 8 Il riallestimento della Sala degli Avori – Museo Nazionale del Bargello

# Riallestimenti, tutela e valorizzazione: i progetti realizzati in ciascun museo

## Il Museo Nazionale del Bargello

Istituto capofila, ha sede in uno dei più antichi e imponenti Palazzi di Firenze che, con regio decreto del 22 giugno 1865, divenne il primo Museo Nazionale italiano e racchiude la più importante collezione di scultura italiana al mondo, arricchita da un'enciclopedica raccolta di arti decorative. Su queste collezioni, che avevano allestimenti desueti, è stato possibile intervenire anche grazie ai maggiori introiti realizzati grazie all'autonomia.

Nel maggio 2021 è tornata visibile al pubblico la Sala degli Avori, completamente riallestita (fig. 8). Il progetto, affidato allo studio Guicciardini e Magni Architetti è stato seguito da Maria Cristina Valenti, allora responsabile dell'ufficio tecnico, con la curatela scientifica di Ilaria Ciseri. Nello stesso anno è stato concluso il riallestimento delle oreficerie sacre nella Cappella della Maddalena e in Sagrestia ancora una volta su progetto dello studio Guicciardini e Magni Architetti e curato scientificamente da Matteo Ceriana e da Marco Collareta, con la collaborazione di Benedetta Chiesi.

In questi anni, sono state pure progettate e portate a termine manutenzioni ordinarie sulle collezioni di opere d'arte e sull'edificio monumentale. Per la prima volta dalla fondazione del museo, tra il 2020 e il 2021 è stato restaurato l'intero edificio medievale. I lavori di minuziosa revisione conservativa, seguiti dall'architetto Valenti sono stati conclusi in tempo record di 15 mesi (425 giorni) e hanno riguardato

12mila metri quadrati di paramenti lapidei, la torre Volognana, 128 stemmi, 124 finestre, 93 merli e 199 mensole in pietra (fig. 9). L'intervento straordinario, costato in totale 1 milione e 800mila euro, è stato finanziato dal Ministero della Cultura.

Nel 2022 è stata riallestita la Sala della Scultura medievale, con il progetto dell'architetto Valenti, ex responsabile dell'ufficio tecnico dei Musei del Bargello e la curatela scientifica di Benedetta Chiesi. Nel novembre 2023, infine, si è concluso il riallestimento del nuovo Medagliere e della sala dedicata alla scultura barocca alla corte dei Medici. Sono state riallestite 240 medaglie, 22 coni e un raro punzone provenienti dall'antico medagliere mediceo-lorenese, grazie ad una selezione

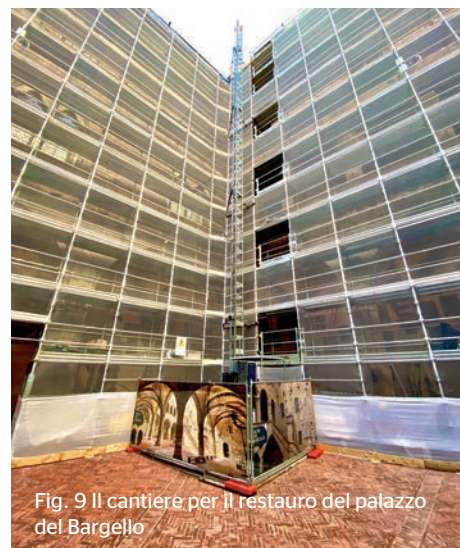


Fig. 9 Il cantiere per il restauro del palazzo del Bargello



Fig. 10 Il Medagliere del Museo Nazionale del Bargello

curata da Lucia Simonato, ed è stato risistemato un nucleo di importanti sculture barocche, tra cui il ritratto di **Costanza Bonarelli** di Gian Lorenzo Bernini. Nella Sala della scultura barocca, il gruppo tecnico del Bargello ha lavorato sotto la mia personale direzione scientifica e insieme con l'architetto Elena Magazzini, che ha diretto i lavori (fig. 10).

Sono attualmente in corso i lavori per il riallestimento della sala delle maioliche e della sala islamica che saranno conclusi nella primavera del 2024.

Particolare attenzione è stata data alla manutenzione programmata e al restauro delle opere d'arte, affidate sia a professionisti esterni sia realizzate in collaborazione con i colleghi dell'Opificio delle Pietre Dure. A titolo esemplificativo ricordo il progetto di diagnostica e manutenzione



Fig. 11 Cappella della Maddalena, Museo Nazionale del Bargello



conservativa degli affreschi di Giotto e bottega (1333 e il 1337) (fig. 11), condotto dal settore di pitture murali del prestigioso istituto fiorentino tra il 2020 e il 2021 e che sarà oggetto di una pubblicazione nel 2024, nonché il ritrovamento della lamina d'argento che ricopre gli occhi di *Cosimo I de' Medici*, busto monumentale in bronzo realizzato da Benvenuto Cellini tra il 1545 e il 1548, durante il restauro affidato a Ludovica Nicolai, con la direzione di Ilaria Ciseri.

## **Il Museo delle Cappelle Medicee**

È il mausoleo dinastico della famiglia Medici, che commissionò nel 1519 a Michelangelo Buonarroti la celeberrima Sagrestia Nuova – capolavoro di scultura e architettura – e fece costruire ad inizio Seicento la grandiosa Cappella dei Principi, tripudio dell'esuberanza decorativa in marmi colorati e pietre dure. Nell'Ottocento il complesso fu arricchito dalla Cripta lorenese e divenne museo nazionale statale nel 1869.

Nel 2016 questo importantissimo complesso museale era segnato



Fig. 13 Museo delle Cappelle Medicee  
La Sagrestia Nuova di Michelangelo  
Foto Antonio Quattrone



Fig. 12 Le Cappelle Medicee con la nuova uscita - Foto Stephane Giraudeau

da impalcature e cantieri, rispettivamente nella Cappella dei Principi e nel canto de' Nelli dov'era prevista la nuova uscita. Inoltre, la cripta medicea era ingombra di un allestimento temporaneo, residuale di una mostra allestita nel 2013 su un nucleo di reliquiari in deposito temporaneo dal Tesoro della Basilica di San Lorenzo.

Grazie ai finanziamenti straordinari stanziati in diverse annualità dal Ministero e agli introiti da bigliettazione abbiamo avviato imponenti lavori all'edificio monumentale e alla tutela dei marmi michelangioleschi e dei marmi colorati, in stretta collaborazione con la SABAP di Firenze e le province di Pistoia e Prato.

Nel 2020 abbiamo concluso il restauro dell'ultimo arcone nella Cappella dei Principi ed è stata realizzata una nuova moderna illuminazione, lavori che ha seguito



Fig. 14 Museo delle Cappelle Medicee  
La Cripta Lorenese

l'architetto Valenti. A seguito del concorso internazionale, indetto nel 2017 dai Musei del Bargello, con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (SABAP) per la Città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato, allora guidata da Andrea Pessina, e in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Firenze e la Fondazione Architetti Firenze, lo Studio Zermani e associati ha vinto il bando di progettazione e realizzato la nuova uscita delle Cappelle Medicee, inaugurata nel settembre 2023 (fig. 12).





Fig. 15 Museo delle Cappelle Medicee - La Stanza segreta di Michelangelo

Negli stessi anni in cui si lavorava alacremente alla realizzazione della nuova uscita e alla messa in sicurezza di alcune delle pareti esterne della Sagrestia Nuova e delle Cappelle Medicee, tra il 2018 e il 2021 è stato condotto un restauro innovativo dei marmi della Sagrestia Nuova (fig. 13), curato da Monica Bietti, ad opera di Daniela Manna e Marina Vincenti, con le quali hanno collaborato Donata Magrini, Barbara Salvadori e Silvia Vettori, ricercatrici dell'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISPC-CNR) e Anna Rosa Sprocati e Chiara Alisi dell'ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile).

A partire dalla primavera 2023, tutti gli ambienti del museo sono stati sottoposti a manutenzioni straordinarie e, dove necessario, a restauri, sotto l'attenta supervisione di Francesca De Luca, funzionaria storica dell'arte e responsabile del Museo delle Cappelle Medicee.

Infine, la Cripta Lorenese, costruita dall'architetto Emilio De Fabris per gli

eredi dei granduchi Asburgo-Lorena nel 1873 e chiusa al pubblico da vari decenni, è stata liberata e restaurata interamente con la direzione scientifica di Francesca de Luca (fig. 14). Anche nella Cripta Lorenese è stato realizzato un nuovo impianto di illuminazione e due nuove vetrate che consentono di ammirare la **Tomba di Cosimo il Vecchio – Pater Patriae** – di Andrea del Verrocchio.

Per tutto il museo sono stati realizzati una nuova segnaletica di orientamento per i visitatori e nuovi apparati didattici in italiano e in inglese, con testi di Francesca de Luca.

A conclusione di questi anni di profondo cambiamento, messa in sicurezza e ammodernamento delle Cappelle Medicee, dopo quasi 50 anni dal suo ritrovamento (era il 1975), il 15 novembre 2023 la cosiddetta stanza segreta di Michelangelo, piccolo ambiente contenente una serie di disegni attribuiti al Buonarroti, a cui si accede dalla Sagrestia Nuova, è stata aperta a gruppi contingentati di visitatori con biglietto dedicato (fig. 15).

## **Il Museo di Palazzo Davanzati**

Una rara dimora medievale, decorata con incantevoli pitture murali, questo museo restituisce attraverso dipinti e arredi la dimensione della vita privata delle ricche famiglie fiorentine tra il Medioevo e il Rinascimento. Considerato museo minore, nel densissimo panorama museale fiorentino, Palazzo Davanzati è stato in questi anni oggetto di diversi interventi che hanno interessato sia la messa in sicurezza di porzioni dell'edificio medievale nel 2018, sia miglie di accesso al museo e soprattutto nel 2022 il riallestimento di tutto il museo, ideato da dell'architetto Lorenzo Greppi e la curatela scientifica di Daniele Rapino. Il progetto è stato reso possibile grazie a due finanziamenti straordinari del Ministero della Cultura erogati nell'annualità 2019-2020: 500mila euro sono stati destinati al riallestimento e alla messa in sicurezza delle sale del Museo e ulteriori 90mila euro specificamente destinati alla Sala dei Merletti (fig. 16).



Fig. 16 Museo di Palazzo Davanzati Sala dei Merletti

La rinnovata disposizione delle opere con nuovi apparati didattici e segnaletica di orientamento coniuga secondo un più razionale ordine cronologico, il riallestimento delle sale di rappresentanza e di vita privata, con l'inserimento di alcune sale tematiche aggiornate ai più moderni criteri museografici, dedicate ad artisti, temi specifici o incentrate su manufatti singolarissimi, come la coperta Guicciardini.

In occasione della riapertura di Palazzo Davanzati è stato restaurato e nuovamente restituito alla fruizione del pubblico anche il bellissimo Armario, risalente al 1530. Questo raro mobile dipinto a grottesche, di ambito senese nella prima metà del XV secolo e destinato alla custodia di armi, è stato restaurato da Silvia Bensi, con la collaborazione per la diagnostica di Nicola Macchioni dell'Istituto di Bio-Economia IFAC-CNR e Costanza Cucci dell'Istituto di Fisica Applicata "Nello Carrara" IFAC-CNR.

Vanto del museo è anche la straordinaria collezione, tra le più importanti d'Italia, di merletti, ricami e disegni per tessuti (con ben 2000 pezzi provenienti da donazioni e acquisti dello Stato che vanno dal 1600 al 1900 secolo) che sono stati oggetto di una manutenzione conservativa da parte di Elisa Zonta e della curatela scientifica per la nuova esposizione di Marina Carmignani.

### **Il Museo di Casa Martelli**

Acquistato dallo Stato nel 1998, conserva una raffinata quadreria, allestita in ambienti settecenteschi



Fig. 17 Casa Martelli - Pulitura degli affreschi al piano terra

affrescati, e le affascinanti pitture "a paese", nel Palazzo appartenuto alla nobile e antica famiglia Martelli. Nel 2016 era un museo semichiuso, aperto gratuitamente soltanto grazie alla collaborazione degli Amici dei Musei e Monumenti Fiorentini e dell'Associazione degli Amici di Casa Martelli e di Palazzo Davanzati.

Nel 2017 sono stati realizzate quindici nuove e complete postazioni di lavoro, per trasferire in unico luogo, gli uffici amministrativi e tecnici dei Musei del Bargello.

Nel 2019 otto sale al pianterreno del Palazzo con impianti antiquati e che presentavano problemi di infiltrazioni e umidità, sono state sgombrate da arredi fatiscenti e residui di lavori edili. Sono dunque stati effettuati dei saggi di pulitura preliminare che hanno rivelato, sotto la scialbatura bianca moderna, la presenza di pitture murali a tempera di inizio Ottocento, rara sopravvivenza dei "salotti a verzura" molto in voga a Firenze in quegli anni (fig. 17).

È stata condotta nel 2022 una campagna di importanti restauri nel Salone da ballo al primo piano con la direzione scientifica di Francesca de Luca ed è attualmente in corso

un intervento a Casa Martelli di ristrutturazione degli ambienti al pianterreno, per un corrispettivo contrattuale pari a € 840.296,46 – possibile grazie ad un finanziamento dei Grandi Progetti per i Beni Culturali del Ministero. Il progetto dell'architetto Laura Bastianini cui è stata affidata anche la direzione dei lavori è seguito dall'architetto Costantino Ceccanti, responsabile dell'ufficio tecnico dei Musei del Bargello e dovrebbe concludersi nella primavera 2024.

### **Il Complesso di Orsanmichele**

La chiesa e il museo di Orsanmichele sono luoghi emblematici della vita religiosa e civile di Firenze. L'edificio,



Fig. 18 Donatello, San Marco  
Foto Mauro e Marco-Furio Magliani



# Le mostre dal 2017 al 2023

nato come antico granaio pubblico, venne trasformato nel Trecento in luogo di culto. Nella chiesa, oltre alle notevoli decorazioni ad affresco, si conservano il ricchissimo tabernacolo marmoreo di Andrea Orcagna e la tavola di Bernardo Daddi, raffigurante la *Madonna delle Grazie*.

Al primo piano del museo è esposta la teoria di statue che, fino agli anni Novanta del Novecento, decorava i tabernacoli esterni, e che costituisce il più importante ciclo di statue monumentali del Rinascimento.

Nel 2018 il tabernacolo di Orcagna è stato oggetto di un intervento di manutenzione ed è stata predisposta una nuova biglietteria più rispettosa della fruizione di questo straordinario monumento. Nel 2021 si è poi concluso il restauro del San Marco di Donatello (fig. 18), in collaborazione con l'Opificio delle Pietre Dure e grazie al contributo dei *Friends of Florence*.

Orsanmichele è un monumento unico al mondo e grazie all'impegno del Ministero della Cultura e ai fondi derivanti dall'autonomia dei musei statali, è stato oggetto nell'ultimo biennio di un intervento straordinario di restauro, riallestimento e miglora dell'accessibilità reso possibile grazie ad un finanziamento legato ai GPBC, con un corrispettivo contrattuale pari a € 1.135.026,43 e la Direzione dei lavori di Tommaso Barni e Fabrizio Natalini, con la curatela scientifica di Benedetta Matucci, presentato il 15 gennaio 2024.

In questi anni sono state organizzate dodici mostre, di cui ho seguito personalmente l'organizzazione e il coordinamento, che hanno riscosso notevole successo di pubblico, oltre a rappresentare una significativa svolta negli studi specializzati. Quasi tutte le mostre sono state accompagnate dalla pubblicazione di un catalogo scientifico sia in italiano che in inglese.

Di seguito sono riportate in elenco cronologico, indicando anche i diversi curatori sia interni che esterni e le prestigiose collaborazioni con istituzioni italiane e straniere con cui abbiamo collaborato, oltre ai riconoscimenti e ai premi ricevuti.

- **La fabbrica della bellezza. La Manifattura Ginori e il suo popolo di Statue**, a cura di Tomaso Montanari e Dimitrios Zikos, con la collaborazione di Cristiano Giometti e Marino Marini, Museo Nazionale del Bargello, 18 maggio - 1° ottobre 2017 (fig. 19). **La mostra è stata insignita della medaglia del Presidente della Repubblica On. Sergio Mattarella.**



Fig. 19 Un'immagine della mostra  
La Fabbrica della bellezza  
Foto Arrigo Coppitz

- **Da Brooklyn al Bargello. Giovani della Robbia, la lunetta Antinori e Stefano Arienti**, a cura di Ilaria Ciseri, Museo Nazionale del Bargello, 10 novembre 2017 - 8 aprile 2018.
- **Omaggio ad Elia Volpi Pittore**, a cura di Brunella Teodori e Daniele Rapino, Museo di Palazzo Davanzati, 6 maggio - 8 dicembre 2018.
- **Islam e Firenze. Arte e collezionismo dai Medici al Novecento**, a cura di Giovanni Curatola, Gallerie degli Uffizi e Museo Nazionale del Bargello, 22 giugno - 23 settembre 2018.
- **Firenze Ferita e il Ponte di Santa Trinita**, a cura di Donata Levi, Alessia Cecconi, Martina Nastasi, con la collaborazione di Daniele Rapino, Museo di Palazzo Davanzati, 20 dicembre 2018 - 18 febbraio 2019.
- **Verrocchio, maestro di Leonardo**, a cura di Francesco Caglioti e Andrea De Marchi, Museo Nazionale del Bargello - Palazzo Strozzi, Firenze, 8 marzo - 14 luglio 2019. **Verrocchio, sculptor and painter of Renaissance Florence**, National Gallery of Art, curated by Andrew Butterfield, Washington, 15 settembre 2019 - 12 gennaio 2020.
- **Bellezze e nobili Ornamenti nella moda e negli Arredi del Seicento**, a cura di Daniele Rapino e Benedetta Matucci, Museo di Palazzo Davanzati, 7 dicembre 2019 - 28 giugno 2020 (fig. 22).
- **Camilla Martelli Medici: Sposa di 'Privata Fortuna'**, a cura di Francesca

# Acquisizioni e donazioni di opere d'arte



Fig. 20 Il salone di Donatello  
Foto ElaBialkowskaOKNostudio

De Luca, Museo di Casa Martelli,  
9 novembre - 25 febbraio 2020.

- **Onorevole e Antico cittadino di Firenze. Il Bargello per Dante**, a cura di Luca Azzetta, Teresa De Robertis e Sonia Chiodo, Museo Nazionale del Bargello, Firenze, 11 maggio - 8 agosto 2021.
- **La mirabile visione. Dante e la Commedia nell'immaginario simbolista**, a cura di Carlo Sisi e Ilaria Ciseri, Museo Nazionale del Bargello, 23 settembre 2021 - 9 gennaio 2022.
- **Donatello. Il Rinascimento** cura di Francesco Caglioti, Museo Nazionale del Bargello-Palazzo Strozzi, Firenze, 19 marzo - 31 luglio 2022. **La mostra ha ricevuto il prestigioso Apollo Award come migliore mostra dell'anno 2022** (fig. 20).
- **Ghiberti, Verrocchio, Giambologna: Ospiti illustri da Orsanmichele**, a cura di Benedetta Matucci, Museo Nazionale del Bargello, 5 aprile - 11 settembre 2023.

In questi anni, grazie all'esercizio di prelazione e alla collaborazione con gli uffici centrali e periferici del Ministero della Cultura sono state acquisite importanti opere. Nel 2019, grazie alla collaborazione con la SABAP di Firenze è stata acquistata l'ex *chiesa di San Procolo* (fig. 21) che è attualmente oggetto di un intervento di restauro e grazie ad un finanziamento del PNRR, sarà destinata a nuovi spazi espositivi per le collezioni del Museo Nazionale del Bargello. Nel 2023, è stata acquistata una preziosa coppia di tappeti mamelucchi del XVI secolo che saranno esposti nel nuovo allestimento della sala islamica e la straordinaria *Madonna col Bambino* (Madonna di via Pietrapiana) in terracotta di Donatello (fig. 22). Con i fondi propri derivati dall'autonomia i Musei del Bargello hanno acquistato una serie di preziosi disegni seicenteschi preparatori per merletti e ornamenti. Numerose sono state



Fig. 22 Donatello, Madonna col Bambino



Fig. 21 Chiesa di San Procolo

le donazioni ricevute in questi anni, particolarmente degni di nota sono il nucleo di sedici cere barocche donate nel 2022 dal Marchese Lionardo Lorenzo Ginori Lisci destinato al Museo Nazionale del Bargello (fig. 23) e il rilievo quattrocentesco in stucco policromo raffigurante la *Madonna con bambino*, appartenuto ad Elia Volpi e donato da Christian Levett al Museo di Palazzo Davanzati a dicembre 2023.



Fig. 23 Cere barocche  
donazione marchese Ginori Lisci



# Conclusioni

**N**el breve spazio di questo bilancio non possono essere presentate in dettaglio anche le procedure introdotte per la manutenzione programmata degli impianti e la maggiore attenzione alle procedure di sicurezza.

Non possono essere ripercorse in dettaglio le tante collaborazioni istituzionali sviluppate in questi anni con Atenei italiani e stranieri, che spero saranno attestate dalle diverse pubblicazioni in corso di stampa e/o in preparazione per una fruizione online.

Finora abbiamo rispettato tutte le scadenze legate ai progetti PNRR, approvati per i diversi musei. Queste poche pagine spero dimostrino quanto i Musei del Bargello siano cresciuti in questi anni, economicamente, numericamente, nella fruizione e valorizzazione delle collezioni, e nella presenza sul territorio acquisendo una nuova visibilità internazionale come gruppo straordinario di cinque musei, che ha raggiunto gli obiettivi fissati grazie alla collaborazione di tutto il personale e di

professionisti con cui ho avuto il privilegio di lavorare in questi otto anni e ai quali esprimo la mia profonda gratitudine.

A breve andrà in vigore una nuova riforma dei Musei ad opera dell'Onorevole Ministro Gennaro Sangiuliano (DPCM 167/2023) che vede l'unione dei Musei del Bargello e della Galleria dell'Accademia, una decisione pienamente condivisibile e che sono certa porterà nuovi successi per questo ampliato magnifico gruppo museale.



Paola D'Agostino

In copertina:  
Michelangelo, Tondo Pitti,  
Museo Nazionale del Bargello

## Musei del Bargello

### Consiglio di Amministrazione 2016-2020

Paola D'Agostino (Presidente)  
Gregorio Angelini  
Silvia Calandrelli  
Stefano Casciu  
Enrico Marinelli (+segno di lutto 2016)

### Consiglio di Amministrazione 2020-2024

Paola D'Agostino (Presidente fino al 15/01/24)  
Silvia Calandrelli  
Stefano Casciu  
Giuseppe Gherpelli  
Stefano Passigli

### Comitato Scientifico 2016-2020

Paola D'Agostino (Presidente)  
Adriano Aymonino  
Francesco Caglioti  
Davide Gasparotto  
Maddalena Ragni

### Comitato Scientifico 2020-2024

Paola D'Agostino (Presidente fino al 15/01/24)  
Adriano Aymonino  
Francesco Caglioti  
Davide Gasparotto

### Collegio dei Revisori 2016-2019

Sergio Salustri (Presidente)  
Barbara Bartolini  
Francesco Castra

### Collegio dei Revisori 2019-2022

Sergio Salustri (Presidente)  
Luigi Lari  
Antonio Martini

### Collegio dei Revisori 2022-2024

Antonio Tosoni (Presidente)  
Luigi Lari  
Antonio Martini

## ORGANIGRAMMA

### **Segreteria del Direttore**

Staff: Antonella Somigli, Silvia Vettori

### **Ufficio Protocollo**

Responsabile: Clara Ronga  
Staff: Silvia Catone, Antonella Somigli,  
Silvia Vettori

### **Biblioteca e Archivi**

Responsabile: Ilaria Ciseri  
Staff: Silvia Catone, Antonella Somigli

### **Coordinamento tirocini universitari**

Responsabile: Chiara Travisonni

### **Fototeca Museo Nazionale del Bargello**

Responsabile: Ilaria Ciseri

### **Cura delle Collezioni**

Responsabile: Paola D'Agostino

### **Collezioni del Museo delle Cappelle Medicee e del Museo di Casa Martelli**

Responsabile: Francesca de Luca

### **Collezioni del Complesso di Orsanmichele**

Responsabile: Maria Benedetta Matucci

### **Collezioni del Museo di Palazzo Davanzati**

Responsabile: Chiara Travisonni

### **Collezioni del Museo Nazionale del Bargello**

Responsabile: Ilaria Ciseri  
Responsabile delle collezioni delle maioliche del Museo di Palazzo Davanzati e del Museo Nazionale del Bargello: Chiara Travisonni  
Responsabile delle collezioni di scultura del Museo Nazionale del Bargello dal 1500 in avanti: Maria Benedetta Matucci

### **Sezione Archeologia**

Responsabile: Paola D'Agostino

### **Sezione Restauro**

Responsabile: Benedetta Cantini

### **Servizi educativi**

Responsabile: Paola D'Agostino  
Staff: Silvia Catone

### **Ufficio Contabilità e Bilancio**

Responsabile: Laura Pistilli (Segretario Amministrativo)  
Staff: Agnese Barbarino (Ales), Federica Bolognesi (Ales), Lucia Verdi (Ales)

### **Ufficio Consegnatario**

Responsabile: Laura Pistilli  
Vice Consegnatario: Geom. Ilaria Castellani  
Sub consegnatari: Carla Secciani (Bargello), Tiziana Chianini (Davanzati), Sonia Iacomoni (Davanzati), Francesca Maria Assunta Orlando (Cappelle-Martelli), Pinuccia Piras (Cappelle-Martelli)

### **Ufficio Concessioni**

Responsabile: Paola D'Agostino  
Staff: Barbara Bonora, Sonia Iacomoni

### **Ufficio Mostre**

Responsabile: Paola D'Agostino  
Staff: Andrea Staderini, Silvia Vettori

### **Ufficio Gare e Contratti**

Responsabile: Clara Ronga  
Staff: Pasqualina Falcone (Ales)

### **Ufficio per la trasparenza amministrativa**

Responsabile: Clara Ronga  
Staff: Lucia Verdi (Ales)

### **Ufficio Permessi**

Responsabile: Paola D'Agostino  
Staff: Barbara Bonora

### **Ufficio Promozione, Comunicazione e Relazioni esterne**

Responsabile: Lorella Valenti  
Staff: Barbara Bonora, Andrea Staderini  
Ufficio Stampa: Ludovica Zarrilli (Tabloid soc.coop.)

### **Ufficio Risorse Umane, Stipendi e Relazioni sindacali**

Responsabile: Alessandra Vannini  
Staff: Tiziano Masi (Ales), Federica Suppi (Ales)

Capiservizio e staff dell'accoglienza, fruizione e vigilanza

### **Ufficio Servizi Aggiuntivi**

Responsabile: Paola D'Agostino  
Staff: Federica Bolognesi (Ales), Sonia Iacomoni

### **Ufficio Tecnico**

Responsabile: Costantino Ceccanti  
Staff: Vincenzo De Magistris,  
Andrea Nieddu (Ales), Sabrina Rossi (Ales)

### **Ufficio Prevenzione e Sicurezza sui luoghi di lavoro e manutenzioni**

Responsabile: Ilaria Castellani  
Staff: Vincenzo De Magistris,  
Andrea Nieddu (Ales), Sabrina Rossi (Ales)

### **Museo Nazionale del Bargello**

#### **AFAV MiC**

Battista Carmela, Bertini Federico, Burrini Marco, Cassani Fabio, Cassano Evelina, De Marchi Benedetta, Garuglieri Italo, Gaudino Felicia, Gemini Piperni Silvana, Ianni Maria Concetta, Iapalucci Sara, Latorrata Agnese, Lorenzini Guglielmo, Macri Ilaria, Marzola Olga, Mugnai Luigina, Mugnai Roberto, Palagi Serena, Papini Danila, Pasquetti Stefania, Pratesi Camilla, Reccia Maria Rosaria, Saccà Carmelina, Secciani Carla, Tomboloni Paola, Vangi Paola, Zini Valentina

#### **AFAV Ales**

Cappelli Marta, Dell'Aversana Giuseppina, Esposito Giuseppe Amorim, Latini Valentina, Marinacci Giulia, Salzano Sara, Vara Annye.

### **Museo delle Cappelle Medicee**

#### **AFAV MiC**

Abruscato Mauro, Bartoli Cristina, Benincasa Lorenzo (in distacco), Bonati Lisa, Bongiorno Maria Luisa, Bonifacio Ermelinda, Brandani Sabrina, Cantini Giovanni, Cipriani Andrea, Cortini Umberto, Del Greco Andrea, Demeo Alessandra, Elefanti Simone, Fedeli Tiziana, Ferrante Simone, Marucelli Alessandro, Martcheva Siyana Nikolova, Orlando Francesca Maria Assunta, Piras Pinuccia, Ponzio Valerio, Ragusa Giovanni, Rossi Caterina, Soldi Eleonora

#### **AFAV Ales**

Ballini Lorenzo, Giuntini Virginia, Sizzi Elisa, Vadalti Eva

### **Museo di Casa Martelli**

#### **AFAV MiC**

Angeli Antonella, Polcaro Angela

### **Museo di Palazzo Davanzati**

#### **AFAV MiC**

Alcamo Marianna, Bonacci Amalia, Bracaloni Elisa (in distacco), Brancato Chiara, Burchi Ginevra, Chianini Tiziana, Ciani Francesca, Croce Luisa, Giangravé Giuseppe, Isotti Ilaria, Mannucci Elisabetta, Nota Dionisio Vunda, Pietrini Ilaria, Serra Maria.





Donatello, David, Museo Nazionale del Bargello



MUSEI  
DEL  
BARGELLO

**Museo Nazionale del Bargello**

Via del Proconsolo, 4 - 50122 Firenze

Telefono +39 055 2388606

Fax +39 055 2388756

Email: mn-bar@cultura.gov.it

**Museo di Orsanmichele**

Via dell'Arte della Lana - 50123 Firenze

Telefono: +39 055 2388610 (Museo di Palazzo Davanzati)

+39 055 2388606 (Museo Nazionale del Bargello)

Email: mn-bar.orsanmichele@cultura.gov.it

**Museo di Palazzo Davanzati**

Via Porta Rossa, 13 - 50123 Firenze

Telefono +39 055 2388610

Email: mn-bar.museodavanzati@cultura.gov.it

**Museo delle Cappelle Medicee**

Piazza di Madonna degli Aldobrandini, 6 - 50123 Firenze

Telefono +39 055 2388602

Email: mn-bar.cappellemedicee@cultura.gov.it

**Museo di Casa Martelli**

Via Ferdinando Zannetti, 8 - 50123 Firenze

Telefono +39 055 216725

Email: mn-bar.casamartelli@cultura.gov.it